

Milioni per l'aeroporto: la Regione ci riprova. La giunta decide oggi sui fondi. Il 2013 chiuso con meno passeggeri

La Regione ci riprova. Dopo l'accusa di aiuti pubblici venuta dall'Europa, che ha determinato la cancellazione dei 5 milioni e mezzo del bilancio 2012 destinati all'aeroporto, la giunta Chiodi torna a riunirsi oggi per trovare una scappatoia utile a salvare il futuro dello scalo aereo pescarese, assicurando i necessari investimenti. Il percorso - anche sul piano legislativo - sarebbe stato modificato rispetto al passato proprio per non incorrere in un'altra procedura d'infrazione. «Si tratta di risorse vitali per l'attività dell'aeroporto ma anche per l'economia abruzzese: abbiamo dimostrato - spiega il presidente della Saga, Lucio Laureti - che ogni euro stanziato per l'aeroporto ci ritorna moltiplicato per 23 volte a beneficio delle aziende e più in generale delle varie realtà del territorio».

La Saga ha archiviato un 2013 più che dignitoso tenendo conto dell'effetto crisi: i passeggeri totali sono stati 548.257 con un calo limitato al 2,7 per cento rispetto al 2012. «Nei due anni precedenti avevamo potuto contare sul transito di 12mila passeggeri austriaci e a ben vedere la differenza è tutta lì - spiega il presidente Laureti -. La crisi ha inciso anche sul nostro settore ma alla fine abbiamo portato a casa numeri comunque indiviabili perché insperati». Più consistente il calo passeggeri sui voli nazionali, pari al 5,8 per cento; in controtendenza il Milano Linate cresciuto del 7 per cento; bene il traffico internazionale, aumentato del 3 per cento (9mila passeggeri in più). «In Regione si sono resi conto del lavoro svolto con impegno e serietà dal cda della Saga e spero riescano a confermare i fondi di cui abbiamo bisogno». Se oggi arriverà una fumata bianca, la Saga potrà chiudere la trattativa per collegare Pescara con la Russia e avviare concretamente i progetti per l'allungamento della pista e il potenziamento della sicurezza nello scalo e poi ancora l'ampliamento dell'aerostazione. Caratteristiche grazie alle quali quello di Pescara è stato inserito dal ministro ai trasporti Maurizio Lupi nella lista dei 26 aeroporti di interesse nazionale.